

# San Donà di Piave



mestrecronaca@gazzettino.it

## Prezzi scontati nei negozi per i cittadini più ecologici

► Il progetto "Fare centro, fare città" coinvolge San Donà, Musile e Noventa

### SAN DONÀ

«Chi si sposta a piedi o in bici avrà degli sconti nei negozi del centro, da qui ripartono i centri di San Donà, Noventa e Musile».

A lanciare il nuovo progetto dei Comuni eco-attivi è stata Valeria Lorenzelli, manager del distretto del commercio che comprende i tre Comuni assieme a Confcommercio e Confartigianato. La presentazione è avvenuta in due incontri video lunedì e martedì scorsi, a cui hanno preso parte ottanta titolari di attività. Il progetto del distretto "Fare centro, fare città" mette insieme mobilità, stili di vita e rilancio dei centri urbani.

### APP

Un'apposita app del telefono potrà registrare gli spostamenti in bici, a piedi e consentirà di premiare i cittadini che adottano dei comportamenti virtuosi relativi alla sostenibilità ambientale. Il progetto sarà avviato in aprile: chi compie più azioni virtuose guadagna più punti a cui corrispondono dei buoni-sconto da spendere nei negozi dei tre centri urbani, non per acquisti sul web o nella grande distribuzione.

«In marzo è già stato avviato il porta a porta per l'adesione di negozianti e artigiani - ha spiegato Lorenzelli - Durante la visita vengono recapitate le locandine della campagna "Stai vicino a chi ti è vicino" dove i negozi di vicinato sono una pre-

senza preziosa per la vitalità dei centri urbani». Il sindaco di San Donà Andrea Cereser ha sottolineato «in previsione della conclusione dell'emergenza, serve capire come sostenere la ripresa del commercio locale. Questo progetto vede protagonisti coloro che vivono e lavorano in centro. Si tratta di un gioco in cui ognuno fa la propria parte. Non bastano la volontà del Comune, la tenacia dell'imprenditore, e i servizi che può offrire un'associazione di categoria se tutti questi aspetti non vengono messi insieme. Si tratta di strumenti che aumentino la frequentazione del centro, coniugando la tecnologia con la dimensione viva del commercio per cui ci si guarda in faccia, è la risposta dei Comuni sostenuti in queste progettualità dalla Regione».

A sottolineare l'importanza di fare squadra il primo cittadino di Noventa Claudio Marian «per portare più gente possibile in centro serve fare rete. Una scelta che porterà frutti anche dopo l'emergenza. A Noventa i cittadini si sono sentiti a casa mettendo due gazebo in centro e chiudendo la piazza». Anche per l'assessore alle Attività produttive di Musile Luciano Carpenedo in questo modo «si dà un senso alla rinascita dei centri urbani, facendo vivere il tessuto sociale, valorizzando le risorse umane e l'economia del territorio. Tutti i commercianti saranno contattati, perché il contatto umano genera fiducia».

Daide De Bortoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAN DONÀ

Via al progetto che premia i cittadini virtuosi

## «L'adesione è gratuita»

### IL PROGETTO

«L'adesione al progetto dei Comuni eco-attivi è gratuita.

Gli sconti verranno rifondati con un meccanismo simile a quello dei buoni-pasto.

I cittadini potranno abbinare il proprio buono-sconto accumulati ai singoli negozi e i negozianti, una volta che avranno validato gli stessi buoni, potranno essere rimborsati nell'arco di un mese. In questa fase l'importate è aderire».

Si tratta di alcuni aspetti chiariti dal Paolo Mugno e Alberto Favaretto referenti del progetto dei Comuni eco-attivi, in base alle domande rivolte dai commercianti.

Un progetto meritorio che sta dunque per spiccare il volo. Tra gli interventi durante l'incontro web di lunedì scorso an-

che Veronica Grassigli, titolare del bar "Carpe diem" di corso Trentin che ha lanciato un appello a tutti i colleghi che operano nei tre Comuni.

«Usate questi sistemi gratuiti, si tratta di un modo per fare rete - ha detto Grassigli - so che qualche operatore è perplesso per quanto concerne questi servizi, ma incoraggio tutti costoro a partecipare comunque.

L'adesione è gratuita, non c'è nulla da perdere e non serve versare nulla, al massimo possono arrivare dei benefici e sarà possibile essere più visibili.

Approfittate e prendere queste occasioni al volo, certo si deve mettere un minimo di impegno, ma serve provare a cimentarsi con queste nuove opportunità». (d.deb.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«  
i  
P  
► C  
«Pe  
coi

SAN

«I  
con  
infr  
per  
turi  
aree  
Il  
mer  
lo F  
cia  
ne  
nuo  
un  
to d  
ne  
sam  
in  
ord

«I  
- sp  
dell'  
turi  
ta la  
tà d  
un p  
dam  
zare  
si st  
ni, q  
viar  
rist  
che  
dell  
ciaz  
rio,  
part  
der  
espr  
scer  
sull  
vers  
ran  
colo  
mer  
stab  
solu  
re».  
A  
è la  
stra  
tra i  
le, p